

www.electrolux.com

Electrolux è un leader globale nel settore degli elettrodomestici e delle apparecchiature per uso professionale. I consumatori di 150 paesi di tutto il mondo acquistano ogni anno oltre 40 milioni di prodotti del Gruppo. Electrolux è un'azienda focalizzata su prodotti innovativi dal design attento ed accurato, sviluppati in base a una profonda comprensione delle esigenze dei consumatori e degli utenti professionali, per rispondere alle loro reali necessità. Electrolux produce frigoriferi, lavastoviglie, lavabiancheria, aspirapolvere e cucine, con marchi prestigiosi come Electrolux, Rex Electrolux, AEG-Electrolux, Zanussi, Eureka e Frigidaire. Nel 2006 Electrolux ha raggiunto un fatturato pari a 104 miliardi di SEK e un totale di 56.000 dipendenti. Per ulteriori informazioni: <http://www.electrolux.com/press>.


Questo stampato è stato realizzato su carta Chlorine-Free e stampato con inchiostri vegetali e vernice ad acqua presso  
Arti Grafiche M.Bazzi SPA - Azienda con Sistema di Qualità certificato ISO 9001:2000

green  
spirit

Essere parte della soluzione



*Thinking of you*  
**Electrolux**



Nessuno può più ignorare le notizie sul cambiamento climatico. Sono certo di non essere il solo a pensare all'impatto del riscaldamento globale sulla mia vita, su quella dei nostri figli e delle generazioni future. C'è una relazione diretta tra il cambiamento climatico, il consumo energetico degli elettrodomestici e l'energia necessaria al funzionamento delle nostre fabbriche e dei nostri sistemi di logistica. La sfida per Electrolux è riuscire a integrare questa realtà nelle proprie strategie di business e nelle attività quotidiane. Abbiamo l'opportunità di essere parte della soluzione piuttosto che essere visti come coloro che contribuiscono al problema.

**Hans Stråberg**

President and CEO of the Electrolux Group



## **Impegno ambientale. Molti ne parlano. Noi lo facciamo da sempre.**

Il rispetto ambientale è nel codice genetico del gruppo Electrolux. È un'affermazione forte che, tuttavia, trova conferme lungo i decenni di continua crescita che ci ha condotto ad una posizione di leadership nel campo delle apparecchiature domestiche, della pulizia pavimenti e delle apparecchiature professionali per collettività e ristorazione.

Molto prima che a Rio de Janeiro o a Kyoto la comunità internazionale prendesse ufficialmente atto della necessità di progettare un futuro nel quale consumi, industria e ambiente trovassero un percorso di crescita sostenibile, Electrolux si era già impegnata nella ricerca di prodotti e processi produttivi che permettessero non solo di offrire migliori performance operative, ma soprattutto di risparmiare energia, acqua e detersivo, minimizzando l'impatto ambientale. In tempi nei quali i consumatori cominciavano

timidamente ad affacciarsi ai temi ecologici e la sensibilità ambientale non era così diffusa e fortemente condivisa, Electrolux già si impegnava pionieristicamente in campagne di comunicazione tese a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche ambientali e sulla necessità di porre maggior attenzione alla riduzione degli sprechi e all'ottimizzazione delle risorse.

Oggi l'ambiente è in prima pagina e l'emergenza ecologica è riconosciuta da tutti come una sfida prioritaria per garantire un mondo vivibile alle future generazioni. Ora molti ne parlano e, molti, stanno iniziando a impegnarsi su questo fronte. Electrolux lo fa già da decenni. Ed è per questo che ha da poco ricevuto dalla Commissione Europea il prestigioso Sustainable Energy Award, premio ecologico che riconosce gli impegni continui dell'azienda nel ridurre il consumo energetico delle fabbriche, dei prodotti e dei servizi.



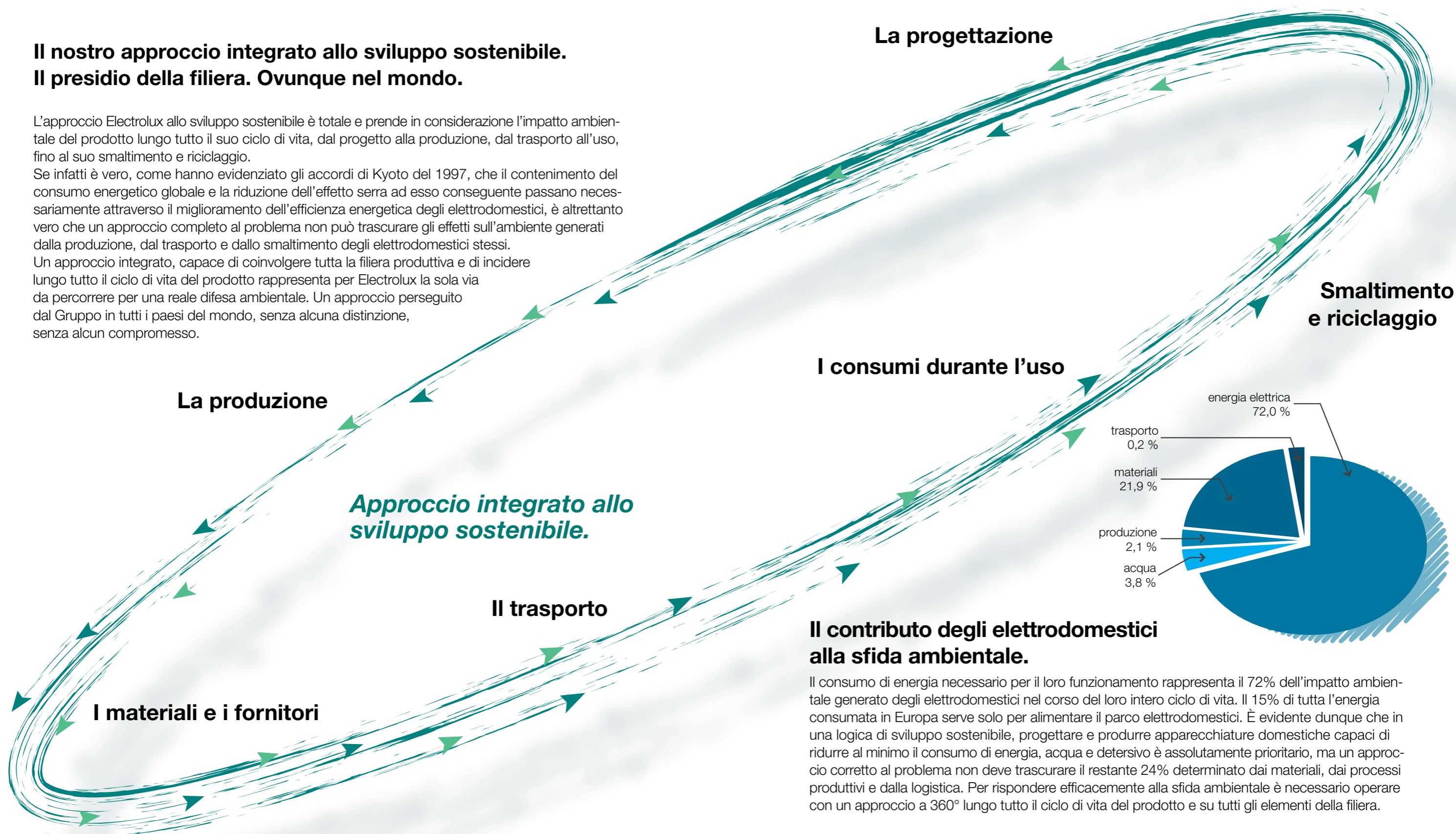


**Il nostro approccio integrato allo sviluppo sostenibile.  
Il presidio della filiera. Ovunque nel mondo.**

L'approccio Electrolux allo sviluppo sostenibile è totale e prende in considerazione l'impatto ambientale del prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita, dal progetto alla produzione, dal trasporto all'uso, fino al suo smaltimento e riciclaggio.

Se infatti è vero, come hanno evidenziato gli accordi di Kyoto del 1997, che il contenimento del consumo energetico globale e la riduzione dell'effetto serra ad esso conseguente passano necessariamente attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica degli elettrodomestici, è altrettanto vero che un approccio completo al problema non può trascurare gli effetti sull'ambiente generati dalla produzione, dal trasporto e dallo smaltimento degli elettrodomestici stessi.

Un approccio integrato, capace di coinvolgere tutta la filiera produttiva e di incidere lungo tutto il ciclo di vita del prodotto rappresenta per Electrolux la sola via da percorrere per una reale difesa ambientale. Un approccio perseguito dal Gruppo in tutti i paesi del mondo, senza alcuna distinzione, senza alcun compromesso.

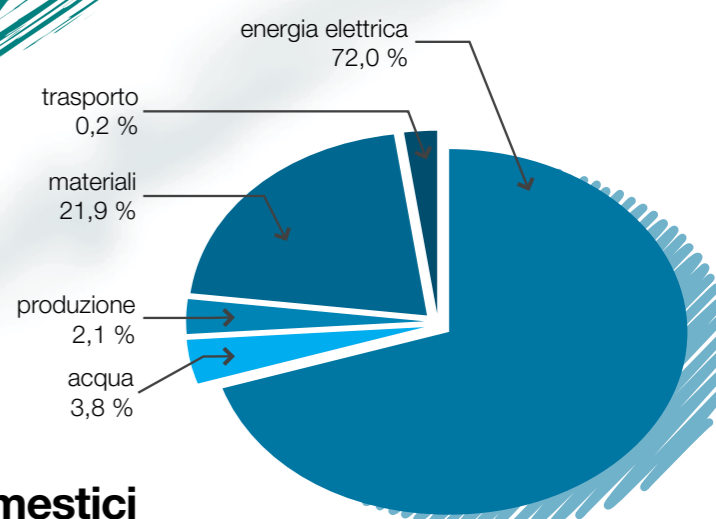


*Approccio integrato allo sviluppo sostenibile.*

**La progettazione**

**Smaltimento e riciclaggio**

**I consumi durante l'uso**



**Il contributo degli elettrodomestici alla sfida ambientale.**

Il consumo di energia necessario per il loro funzionamento rappresenta il 72% dell'impatto ambientale generato dagli elettrodomestici nel corso del loro intero ciclo di vita. Il 15% di tutta l'energia consumata in Europa serve solo per alimentare il parco elettrodomestici. È evidente dunque che in una logica di sviluppo sostenibile, progettare e produrre apparecchiature domestiche capaci di ridurre al minimo il consumo di energia, acqua e detersivo è assolutamente prioritario, ma un approccio corretto al problema non deve trascurare il restante 24% determinato dai materiali, dai processi produttivi e dalla logistica. Per rispondere efficacemente alla sfida ambientale è necessario operare con un approccio a 360° lungo tutto il ciclo di vita del prodotto e su tutti gli elementi della filiera.

## I consumi degli elettrodomestici. I traguardi ecologici di Electrolux.

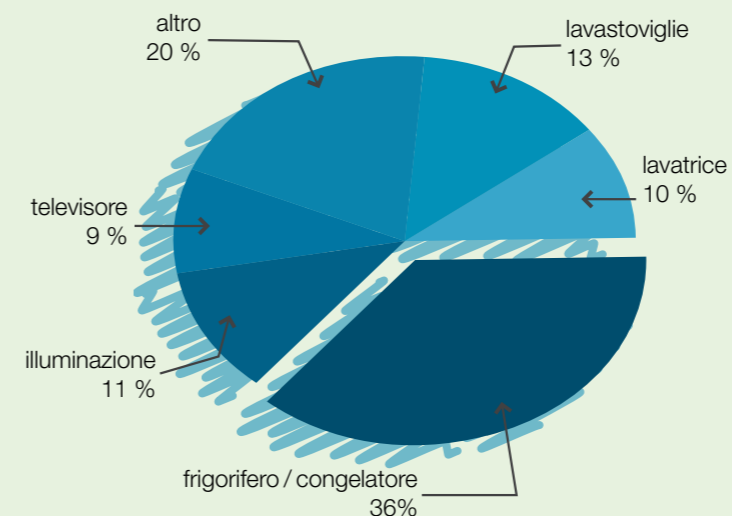
Il consumo domestico di energia elettrica in Europa rappresenta ormai oltre il 30% del consumo totale ed è in larga misura determinato dall'uso degli elettrodomestici.

Per comprendere meglio il peso che questi prodotti hanno sui consumi europei è sufficiente ricordare che il consumo annuo di energia di tutti i frigoriferi e congelatori installati in Europa è pari al fabbisogno energetico domestico annuale di Portogallo e Belgio insieme.

In Italia gli elettrodomestici bianchi incidono mediamente per il 60% sul consumo domestico. Il contenimento del consumo energetico totale e la riduzione dell'effetto serra da esso generato, dunque, passano necessariamente attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e della qualità ecologica degli elettrodomestici bianchi.

Con la piena consapevolezza di questa realtà, Electrolux, nello sviluppo e nella progettazione dei propri elettrodomestici si è sempre posta come obiettivo prioritario la realizzazione di prodotti sempre più performanti sotto il profilo ambientale, capaci di ridurre al minimo i consumi di energia, acqua e detersivo.

Dal 2000 ad oggi i consumi medi di energia di lavabiancheria, lavastoviglie, frigoriferi e forni prodotti dal Gruppo Electrolux sono diminuiti mediamente dal 25% al 30%.

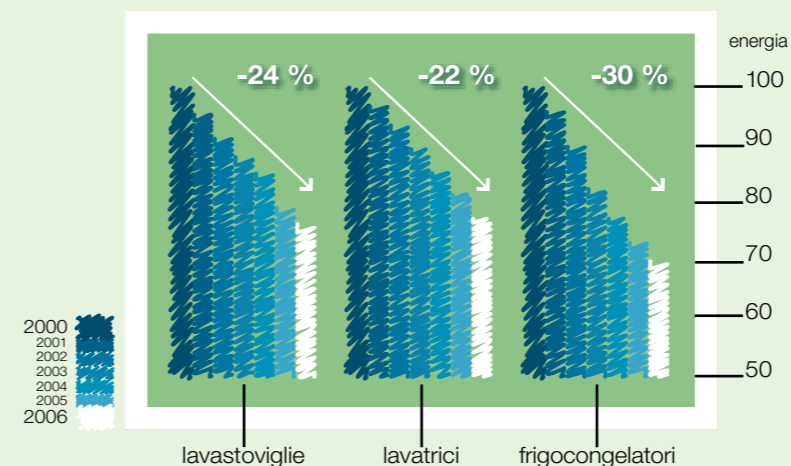


### Il consumo energetico domestico in Italia

Gli elettrodomestici bianchi rappresentano oltre il 60% dei consumi domestici di energia.

Frigoriferi e congelatori sono i prodotti a maggior consumo. Da soli assorbono oltre 1/3 del fabbisogno energetico medio di una famiglia italiana.

I dati sono ricavati considerando famiglie il cui sistema di riscaldamento di ambienti e acqua non funziona ad energia elettrica.



### La corsa all'efficienza energetica

Nella progettazione degli elettrodomestici Electrolux si pone come obiettivo fondamentale la riduzione dei consumi di energia al fine di minimizzare l'impatto ambientale degli elettrodomestici durante la fase d'uso.

Il consumo di energia di lavabiancheria, lavastoviglie e frigocongelatori Electrolux dal 2000 ad oggi è diminuito mediamente dal 25% al 30%.



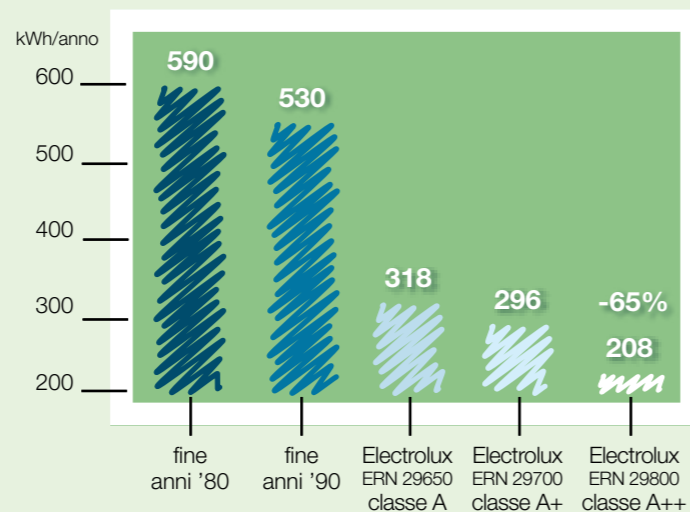
## Frigoriferi e congelatori.

Frigoriferi e congelatori sono gli elettrodomestici che consumano più energia. Da soli rappresentano circa il 35% del consumo energetico domestico di una famiglia italiana, pertanto è evidente che particolare attenzione deve essere posta al miglioramento della loro efficienza energetica. Electrolux si è sempre distinta per la capacità di produrre frigoriferi e congelatori caratterizzati da bassissimi consumi di energia, tanto che dal 2001 riceve annualmente importanti riconoscimenti nell'ambito del concorso europeo Energy+ per la produzione di frigoriferi e congelatori a massima efficienza energetica. Nell'ultima edizione i frigoriferi Electrolux si sono classificati al primo posto in 4 categorie su 5. Oggi oltre il 90% della gamma italiana di frigoriferi e congelatori Electrolux ha consumi energetici così bassi da meritarsi la classe A+ o A++. Per capire l'enorme beneficio che frigoriferi a

così bassi consumi possono apportare all'ambiente, è sufficiente fare alcune considerazioni. In Italia vi sono circa 24 milioni di frigoriferi, che consumano in media 550 kWh/anno, per un consumo totale di oltre 13 miliardi di kWh/anno. Solo per alimentare i frigoriferi presenti nelle case degli italiani serve l'energia elettrica prodotta da 3 centrali elettriche da 640 MW. Questo comporta l'emissione ogni anno di oltre 6,5 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>, il principale responsabile dell'effetto serra. Se tutti i frigoriferi presenti oggi in Italia fossero in Classe A+ si risparmierebbe oltre il 50% di energia elettrica e si potrebbe chiudere almeno una centrale con enorme beneficio per la salvaguardia ambientale. Questo risparmio energetico eviterebbe inoltre di immettere in atmosfera oltre 3 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> ogni anno.

### Frigidocongelatori da incasso da 290 litri

Electrolux si è sempre distinta per la capacità di produrre frigoriferi a minimo consumo di energia. I continui investimenti in ricerca e sviluppo hanno consentito negli ultimi 20 anni di ridurre i consumi fino al 65%. Il nuovo combinato da incasso da 290 litri di capacità ERN 29800 è in classe A++ e consuma solo 208 kWh/anno contro i 590 dei modelli di fine anni 80

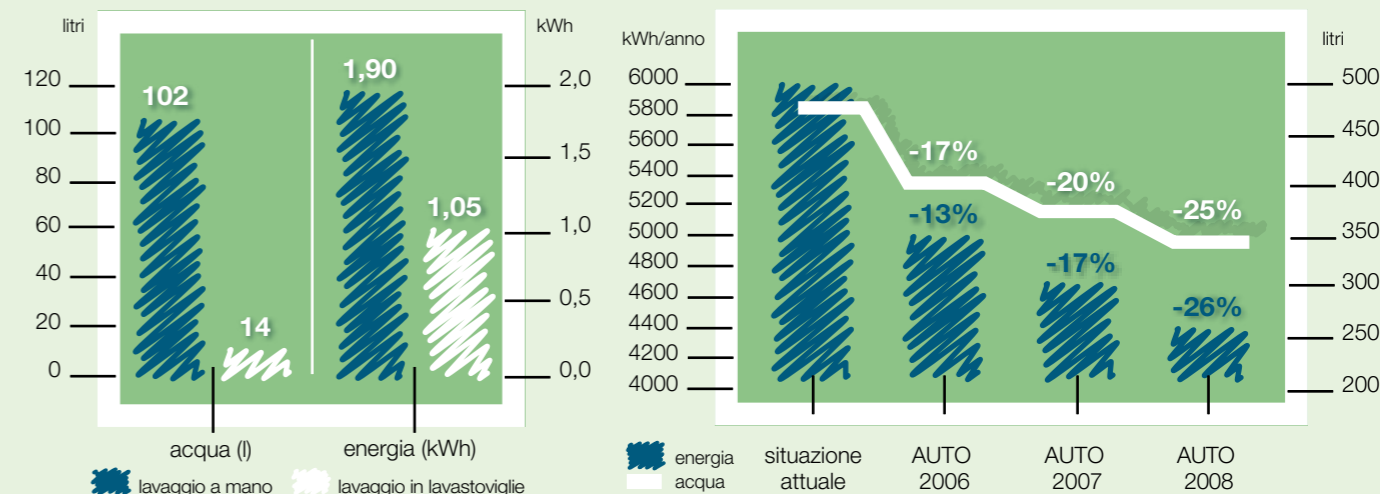


## Lavastoviglie.

Come ha evidenziato un recente studio condotto dall'Università di Bonn, il lavaggio in lavastoviglie comporta consumi di acqua, energia e detersivo decisamente inferiori rispetto al tradizionale lavaggio a mano. Ad esempio in Italia per lavare a mano 12 coperti si consumano mediamente oltre 100 litri di acqua e quasi 2,0 kWh di energia elettrica, contro i soli 14 litri e i 1,05 kWh consumati dalle lavastoviglie più moderne. La maggior penetrazione di questo elettrodomestico presso le famiglie europee, oggi solo al 40%, e lo sviluppo di prodotti a sempre minor consumo di acqua ed energia rappresentano dunque due tappe fondamentali per vincere la sfida ambientale.

Electrolux in questi anni si è fortemente impegnata in questa direzione migliorando molto

la qualità ecologica delle proprie lavastoviglie. I consumi di energia dalla fine degli anni 80 ad oggi sono scesi mediamente del 50%, quelli di acqua di oltre il 65%. Nell'area delle lavastoviglie vi sono ancora ampi margini di miglioramento, soprattutto attraverso lo sviluppo di programmi automatici che adattano il ciclo di lavaggio alla quantità di stoviglie ed al loro livello di sporco, riducendo al minimo i consumi di acqua ed energia. Già da qualche anno Electrolux ha introdotto un innovativo programma automatico che ha consentito di ridurre mediamente i consumi di acqua del 17% e di energia del 13%. Il nuovo programma automatico che sarà introdotto nel corso di quest'anno porterà ad un'ulteriore contrazione dei consumi, che raggiungeranno livelli minimi con l'evoluzione del programma Auto disponibile per la fine del 2008.



### Lavaggio a mano vs lavaggio in lavastoviglie

Come ha dimostrato uno studio dell'Università di Bonn la lavastoviglie rappresenta l'unica scelta sostenibile nel lavaggio delle stoviglie, assicurando consumi di acqua ed energia decisamente più bassi rispetto al tradizionale lavaggio a mano. Una moderna lavastoviglie Electrolux consente di lavare 12 coperti consumando solo 14 litri di acqua contro gli oltre 100 usati normalmente in Italia per lavare la stessa quantità di stoviglie.

### I programmi automatici

In Europa la lavastoviglie viene usata mediamente 300 volte, per un consumo annuo di 5950 litri di acqua e 463 kWh. Se si sostituisse l'uso del programma Normale con l'attuale Automatico di Electrolux, si risparmierebbe il 17% di acqua e il 13% di energia. Risparmio che salirebbe al 20% di acqua e al 17% di energia con l'Auto che sarà introdotto quest'anno e al 25% di acqua e al 26% di energia con l'Auto 2008.



## Lavatrici ed asciugabiancheria.

La lavatrice è un elettrodomestico presente da anni in ogni famiglia europea ed italiana. Viene usata mediamente 200 volte l'anno ed il suo funzionamento determina circa il 10% del consumo energetico domestico di una famiglia media. Pertanto, pur incidendo meno sul bilancio energetico rispetto ad altri elettrodomestici bianchi, se l'obiettivo da perseguire è la riduzione dei consumi globali, è necessario un impegno costante anche nella progettazione di lavatrici sempre più efficienti.

Electrolux nel settore delle lavabiancheria ha fatto negli anni passi da gigante. Oggi propone lavatrici in classe di efficienza energetica A+, la migliore valutazione possibile, che consumano il 25% di energia in meno rispetto ai modelli di fine anni Novanta ed il 60% in meno rispetto ai modelli di venti anni fa. Le più moderne lavabiancheria Electrolux con-

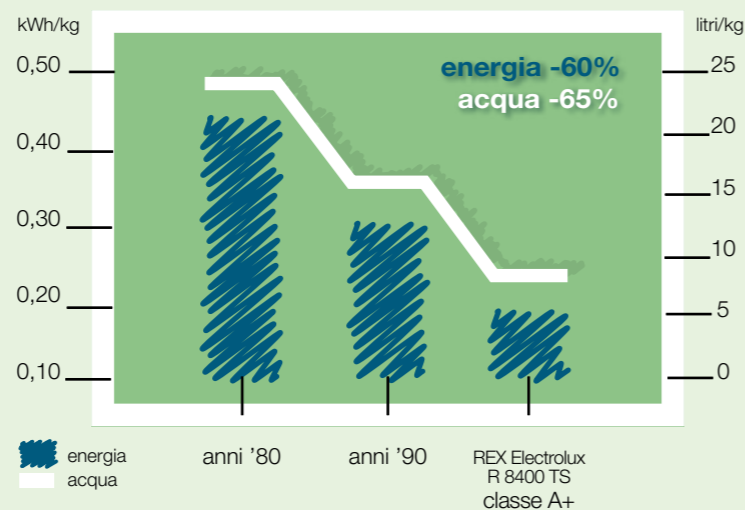
sumano 0,17 kWh per ogni kg di lavabiancheria lavata contro i 0,44 kWh delle lavabiancheria dei primi anni '80.

Anche il consumo di acqua oggi è notevolmente diminuito. Per lavare 1 kg di biancheria 20 anni fa servivano 24 litri oggi sono sufficienti 7,5 litri. Un risparmio che supera il 65%.

Negli ultimi anni, inoltre, anche in Italia sta crescendo velocemente il fenomeno delle asciugabiancheria, un elettrodomestico storicamente ad alto consumo di energia.

Electrolux ha investito molte risorse finanziarie ed intellettuali per migliorare le performance energetiche delle proprie asciugabiancheria, ottenendo risultati eccellenti. Lo sviluppo infatti della tecnologia a pompa di calore ha consentito di realizzare la prima asciugabiancheria in classe energetica A che consuma il 43% in meno rispetto ai modelli tradizionali in classe C.

Nel settore delle lavabiancheria, Electrolux negli ultimi venti anni ha raggiunto risultati eccezionali nella riduzione dei consumi di acqua ed energia. Per lavare 5 kg di bucato negli anni 80 ci volevano 2,2 kWh e 120 litri d'acqua. Oggi i più evoluti modelli Electrolux consumano solo 0,85 kWh e meno di 40 litri, con un risparmio di oltre il 60% di energia e di 65% di acqua.



## Piani cottura e forni.

Il piano di cottura a gas durante la combustione che alimenta la fiamma emette sostanze tossiche come l'ossido di carbonio (CO) nocivo alla salute delle persone e l'ossido di azoto (NOx), una delle principali cause del buco dell'ozono. Per ottenere bassi consumi ed una ridotta emissione di sostanze nocive, i bruciatori devono garantire un corretto processo di combustione e la totale stabilità della fiamma.

Electrolux ha da poco brevettato un innovativo bruciatore cilindrico che garantisce un eccellente processo di combustione e minime emissioni nell'ambiente. L'indice di efficienza dei nuovi bruciatori è del 62% con punte superiori al 65%, ovvero il 20% in più rispetto a quanto richiesto dalla normativa EN 30-2-1. Anche l'emissione di ossido di carbonio è del 50% inferiore rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente che fissa a 0.1% il rapporto massimo fra CO e CO<sub>2</sub> emessi durante il processo di combustione.

Anche per i forni da incasso, la normativa europea ha introdotto l'obbligo dell'Energy Label, l'etichetta energetica che valuta i prodotti in base alle loro efficienza energetica, offrendo al consumatore la possibilità di confrontare in modo oggettivo i diversi modelli e scegliere fra quelli più ecocompatibili. Grazie ad importanti innovazioni strutturali, tecnologiche e funzionali, i forni elettrici Electrolux hanno consumi energetici così bassi da essere classificati tutti in classe A, con importanti vantaggi per l'ambiente.

In Italia il forno viene utilizzato mediamente 2 volte alla settimana per un totale di 200 ore/anno. In un anno un forno in classe energetica C consuma circa 200 kWh, mentre un forno in classe A 160 kWh, un risparmio del 20%, che si può tradurre in 2 mesi e mezzo di uso del forno ad impatto zero.

## Le nuove frontiere.

L'impegno di Electrolux non si esaurisce nel tentativo di migliorare le performance ambientali dei propri elettrodomestici, ma assume contenuti più ampi e pionieristici attraverso lo sviluppo di prodotti assolutamente nuovi, capaci di offrire un reale contributo alla sfida ambientale.

In questa direzione si colloca ad esempio 4Springs un innovativo rubinetto/miscelatore che filtra e tratta l'acqua potabile dell'acquedotto, rendendola più pulita e gradevole, ma anche fredda e frizzante. 4Springs non è solo una soluzione che rende la vita di tutti i giorni un po' più comoda, ma è soprattutto un atto di sensibilità ambientale. Ogni anno infatti per imbottigliare l'acqua minerale vengono prodotte nel mondo oltre 2.6 milioni di tonnellate di plastica con un notevole impatto negativo sull'ambiente. Sono infatti 46.000 le tonnellate di CO rilasciate nell'ambiente e oltre 6 milioni le tonnellate di CO<sub>2</sub>, il principale responsabile dell'effetto serra. L'impatto ambientale dell'acqua in bottiglia aumenta se consideriamo anche l'inquinamento legato al trasporto su strada delle bottiglie e al loro successivo smaltimento.

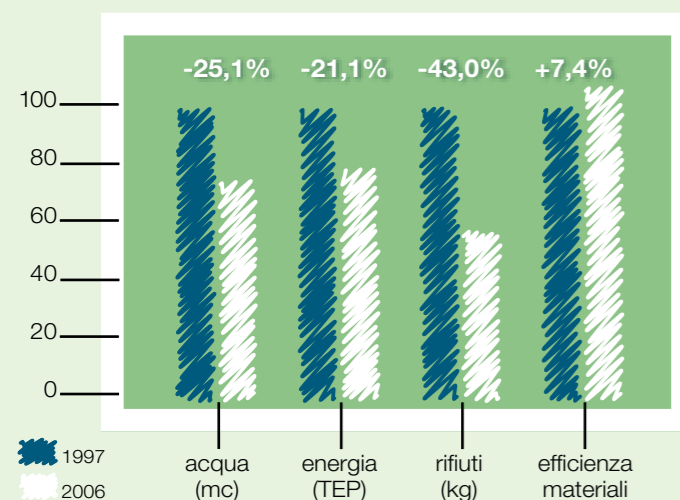


## La produzione.

In un approccio olistico alla salvaguardia ambientale, se è importante progettare e produrre elettrodomestici caratterizzati da minimi consumi di energia, acque e detersivo, è altrettanto importante che le modalità e i processi attraverso i quali tali prodotti vengono realizzati siano orientanti a logiche di sostenibilità ambientale.

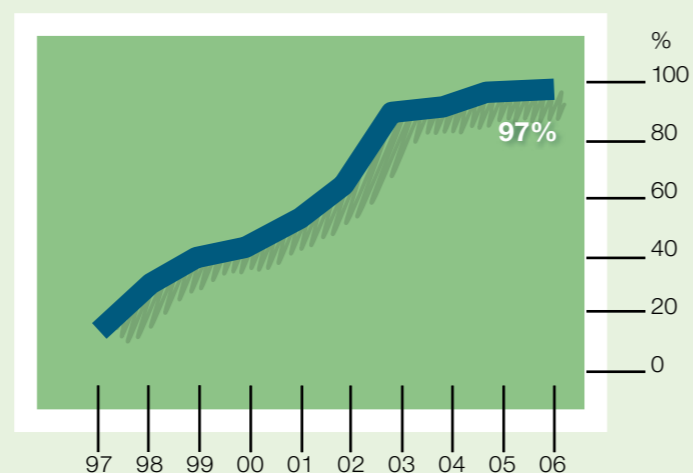
Oggi, delle 52 fabbriche del Gruppo Electrolux situate in 19 diversi paesi in tutto il mondo, il 97% ha ottenuto la prestigiosa certificazione ambientale ISO 14001 ed il restante 3% dei siti produttivi, tutti di recente costituzione, ha già iniziato tutte le attività e le procedure necessarie per conseguirla.

La certificazione ISO 14001 dei propri siti produttivi è uno dei fiori all'occhiello del Gruppo Electrolux in quanto attesta l'assoluto rispetto di tutte le più severe normative in materia ambientale ed impegna le fabbriche ad un processo di miglioramento continuo, riducendo i consumi energetici e idrici dei processi produttivi, attuando politiche controllate di smaltimento dei rifiuti e trattamento delle acque, contenendo al minimo le emissioni in atmosfera ed attivando in generale progetti ed iniziative capaci di contenere i costi ambientali delle attività produttive.



### Le performance ambientali delle fabbriche Electrolux nel mondo

La certificazione ISO 14001 richiede per il suo rinnovamento annuale il miglioramento continuativo delle performance ambientali dei processi produttivi. Il consumo di acqua dal 1996 al 2006 si è ridotto del 25%, i consumi di energia hanno visto un decremento del 21%, anche i rifiuti generati dalla produzione sono diminuiti del 43%, mentre l'efficienza nell'uso dei materiali diretti è aumentata di oltre il 7%, con una notevole riduzione di qualsiasi spreco.



### Le fabbriche Electrolux certificate ISO 14001

Il 97% delle fabbriche Electrolux nel mondo è attualmente certificato ISO 14001. Non solo le fabbriche europee, che sono state le prime ad ottenere la prestigiosa certificazione ambientale, ma anche le fabbriche localizzate nelle aree low cost hanno meritato la certificazione ambientale. Tutti i siti produttivi, infatti, indipendentemente da dove sono, devono rispondere agli stessi standard ambientali e sociali imposti dal Gruppo Electrolux.

## I materiali e la catena della fornitura.

L'impegno di Electrolux nel contenimento dell'impatto ambientale delle proprie attività produttive non si esaurisce nella fabbricazione di prodotti efficienti, realizzati con processi sostenibili, in fabbriche certificate ISO 14001, ma si concretizza anche nell'attenzione posta nell'utilizzo esclusivo di materiali ecocompatibili e nella scelta di fornitori particolarmente attenti alla sfida ambientale.

La direttiva Europea 2002/95/CE, anche nota come RoHS, impone il divieto di utilizzare negli elettrodomestici immessi sul mercato dal 1 Luglio 2006, 6 sostanze pericolose quali piombo, cadmio, mercurio, cromo esavalente e due ritardanti di fiamma polibromurati.

Electrolux non solo si è impegnata attivamente con i legislatori nello sviluppo della direttiva RoHS e nella sua implementazione, ma ha anticipato la normativa europea, come già nel caso dell'eliminazione del CFC dai frigoriferi, applicandola con mesi di anticipo rispetto alla sua effettiva entrata in vigore.

Al fine poi di stare un passo più avanti della legge e di gestire meglio i possibili rischi derivanti dall'uso di alcune sostanze, il Gruppo Electrolux ha anche formalizzato un Elenco di materiali soggetti a restrizione che viene usato

per definire regole interne valide in ogni parte del mondo e per informare i fornitori su quali materiali oltre a quelli già previsti dalla direttiva RoHS sono vietati e non possono essere presenti in alcun modo nei componenti forniti ad Electrolux.

Il Gruppo Electrolux, inoltre, utilizza una rete di fornitori, in particolare nel campo dell'elettronica e dei componenti plastici, composta da oltre 4000 aziende in ogni parte del mondo. Un approccio globale ed integrato verso lo sviluppo sostenibile deve necessariamente tener conto di questo fenomeno.

Pertanto Electrolux ha avviato un Programma mondiale di monitoring ed auditing dei propri fornitori allo scopo di verificare che il loro rispetto ambientale e i loro comportamenti sociali siano in linea con gli standard richiesti dal Gruppo, introducendo opportune stimolazioni ed incentivazioni a comportamenti e sistemi socialmente ed ambientalmente sostenibili.

Il programma pone particolare attenzione alle aree "low cost" come la Cina, l'America Latina e l'Europa dell'Est, che stanno assumendo un ruolo crescente nella fornitura dei componenti, ma che sono meno regolamentate da un punto di vista normativo.





## Il trasporto.

Dall'analisi del ciclo di vita di un elettrodomestico emerge chiaramente che il trasporto ha un impatto minimo sull'ambiente, soprattutto se confrontato con la fase d'uso.

Tuttavia un approccio sostenibile rigoroso, capace di incidere su tutta la filiera, impone di porre attenzione anche alla fase logistica. Ed infatti per Electrolux il trasporto efficiente ed ecocompatibile dei propri prodotti dai siti produttivi ai centri di distribuzione regionali è di importanza strategica.

Electrolux Logistics Italy, l'azienda del Gruppo Electrolux che gestisce i trasporti in Italia, già dal 2000 ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001. Electrolux privilegia quanto possibile il trasporto su rotaia, non solo più sicuro rispetto a quello su strada, ma decisamente più ecologico. A titolo di esempio basti pensare che il trasporto di un frigorifero dallo stabilimento di Mariestad in Svezia a Madrid in Spagna, per un totale di 2.950 km, produce 14 kg di CO<sub>2</sub> contro i 7 kg prodotti dallo stesso trasporto su rotaia.

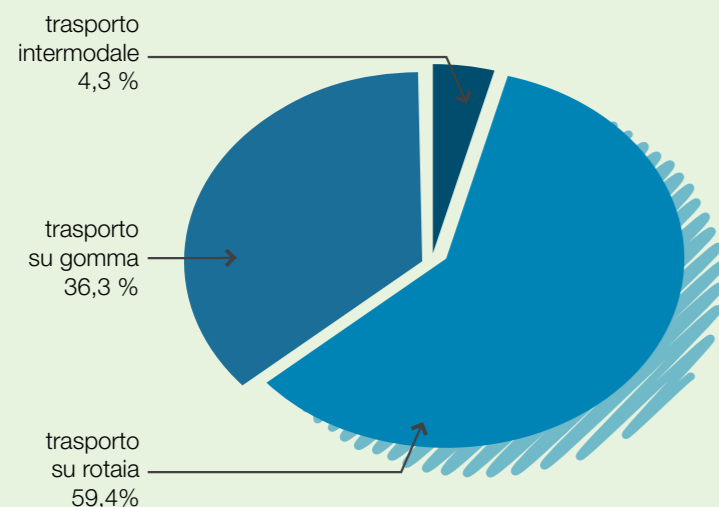
Nel 2006 il 59.4% dei trasporti dall'Italia verso gli altri paesi europei è avvenuto su treno, il 4.3% su

container, abbinando la nave al treno o al camion e solo il 36.4% su gomma. Il numero di camion che nel 2006 hanno trasportato elettrodomestici dai siti produttivi italiani a vari paesi europei è diminuito del 7% rispetto al 2003, nonostante il numero di prodotti esportati sia aumentato.

La situazione è completamente diversa per quanto riguarda i trasporti in Italia dove problemi di infrastruttura ferroviaria rendono il trasporto su gomma quasi l'unica soluzione percorribile. Anche in questo caso però Electrolux si sta impegnando per ridurre l'impatto ambientale, operando una rigida selezione dei fornitori di trasporto su gomma, scegliendoli in base alla loro "qualità ecologica". Ad esempio vengono scartati a priori tutti coloro che utilizzano camion con più di 10 anni di vita.

In una logica poi dei piccoli passi, delle gocce che formano il mare, Electrolux pone attenzione anche al parco auto aziendale.

Già nel 2006 il 50% del parco auto italiano era in Euro 4. Percentuale che salirà al 100% a fine 2007.



### I trasporti dall'Italia all'Europa nel 2006.

Il Gruppo Electrolux mira a privilegiare, dove le infrastrutture lo consentono, il trasporto su rotaia rispetto a quello su gomma.

Nel 2006 quasi il 60% dei trasporti dall'Italia verso gli altri paesi europei è avvenuto su treno. Il trasporto intermodale, che nell'85% dei casi ha previsto l'abbinamento del treno alla nave, ha rappresentato il 4.3% del totale dei trasporti, crescendo di oltre il 600% rispetto al 2003.

## Smaltimento e riciclaggio.

Una visione integrata e sistemica del rispetto ambientale, impone una forte assunzione di responsabilità da parte dei produttori di elettrodomestici nella gestione del fine vita del prodotto. Per capire le dimensioni del problema dello smaltimento è sufficiente considerare che ogni anno in Europa devono essere smaltiti oltre 50 milioni di elettrodomestici.

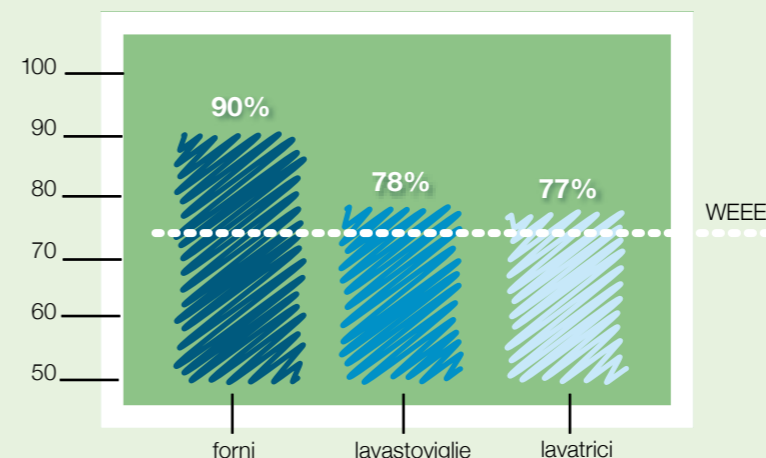
Visto la sua forte incidenza ambientale, il tema del trattamento degli elettrodomestici al termine del loro ciclo di vita ha determinato un ampio dibattito nella Comunità Europea fino all'emanazione della normativa comunitaria 2002/96/CE, nota come WEEE (Waste of Electronic and Electrical Equipment).

La nuova normativa WEEE, fortemente sostenuta da Electrolux, impone ai produttori la responsabilità individuale nel trattamento del fine vita di ogni prodotto immesso sul mercato dal 13 Agosto 2005. In virtù di tale normativa i produttori devono gestire e finanziare il trattamento, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti generati dagli elettrodomestici da essi prodotti.

Electrolux, insieme a Braun-Gillette, Hewlett Packard e Sony, è uno dei 4 fondatori di ERP (European Recycling Platform), la prima piattaforma paneuropea per la gestione del riciclaggio dei rifiuti degli apparecchi elettrici ed elettronici, secondo quanto disciplinato dalla Direttiva WEEE.

La normativa WEEE, inoltre, definisce alcuni parametri ed obblighi per facilitare le operazioni di smaltimento e riciclaggio degli elettrodomestici.

La normativa fissa a 75% il livello minimo di riciclaggio degli elettrodomestici ed impone di allegare al prodotto il Recycling Passport, un documento che deve riportare tutte le modalità per procedere al corretto smaltimento dell'elettrodomestico. Electrolux nel suo impegno continuo verso una maggior tutela dell'ambiente ha raggiunto su tutte le tipologie di prodotto risultati che vanno oltre i limiti minimi previsti dalla legge. Ad esempio i forni sono riciclabili per oltre il 90%, le lavastoviglie hanno un indice di riciclabilità vicino all'80%.



### Riciclabilità degli elettrodomestici

La Direttiva WEEE impone che il 75% dei materiali che compongono un elettrodomestico sia riciclato.

Electrolux produce elettrodomestici con indici di riciclabilità superiori rispetto a quanto definito dalla normativa.



#### **Sustainable Energy Award**

Electrolux ha ricevuto dalla Commissione Europea il prestigioso Sustainable Energy Award 2007, il premio che riconosce gli impegni continui dell'azienda nel ridurre il consumo energetico delle fabbriche, dei prodotti e dei servizi.

Il premio rientra nell'iniziativa "Energia Sostenibile Europa 2005-2008" della Commissione che ha l'obiettivo di accrescere la consapevolezza generale di uno sviluppo sostenibile basato sull'uso di fonti energetiche rinnovabili, sull'incremento dell'efficienza energetica, e sull'utilizzo di trasporti "puliti" con carburanti alternativi.



#### **ISO 14001**

Tutte le unità produttive in Italia ed il 97% nel mondo hanno ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001 che attesta il rispetto da parte della fabbrica di tutte le normative in materia di ambiente e l'impegno continuo a ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti e processi.



#### **Dow Jones Sustainability Index**

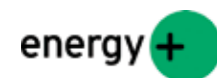
Per il quinto anno consecutivo Electrolux è stata inserita nel Dow Jones Sustainability Index (DJSI Stoxx), indice azionario che comprende, in una logica "best in class", le aziende europee di tutti i settori che più di altre hanno dimostrato un approccio sostenibile al business.



#### **WWF**

Dal 1993 Electrolux ed il WWF collaborano attivamente per promuovere e diffondere presso il pubblico una maggiore sensibilità ambientale ed un uso eco-compatibile degli elettrodomestici. Dal 2004 Electrolux e WWF hanno avviato "Sostieni il Sostenibile", un progetto educativo che coinvolge 6.000 classi "Panda Club" delle scuole elementari e medie, per sensibilizzare i più giovani su tutte le tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile.

Gli elettrodomestici Electrolux in classe A, A+ e A++ sono raccomandati dal WWF.



#### **Energy +**

Dal 2001, ogni anno Electrolux ha ricevuto importanti riconoscimenti nell'ambito del concorso Europeo Energy+ per la produzione di frigoriferi e congelatori a massima efficienza energetica. Nell'ultima edizione i frigoriferi Electrolux si sono classificati al primo posto in 4 categorie su 5. Il progetto Energy+ viene realizzato con il patrocinio del programma SAVE della Commissione Europea.



FTSE4Good

#### **FTSE 4 Good**

Electrolux è inserito dal 2000 nell'indice FTSE4Good della Borsa di Londra che valuta e premia il comportamento socialmente responsabile ed etico di un'azienda.



#### **KLD**

La società di ricerca americana KLD Research pone Electrolux tra le prime 100 aziende a livello mondiale dell'indice GLObal Climate 100.



THE GLOBAL COMPACT

#### **Global Compact**

Electrolux è membro del Global Compact delle Nazioni Unite – un'iniziativa internazionale che coinvolge aziende, agenzie ONU, il mondo del lavoro e la società civile nel sostenere dieci principi nel campo dei diritti umani, condizioni di lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione.

#### **Bilancio di sostenibilità**

Dal 1995 Electrolux pubblica ogni anno il Bilancio di Sostenibilità ambientale in cui presenta il proprio approccio allo sviluppo sostenibile, i risultati sociali e ambientali raggiunti ed i nuovi traguardi da perseguire.

